

# Saverio Imperato: uno scienziato collezionista



E' l'italiano che ha vinto più premi a concorsi nazionali e internazionali, le sue collezioni sono state oggetto di ammirazione da parte del mondo filatelico e a volte di critica per la qualità degli oggetti esposti, ma le sue capacità di creare collezioni diverse, attingendo dalla gran quantità di materiale raccolto, è assolutamente fuori discussione.

La cosa più importante - dice il Professor Imperato, immunologo di fama internazionale, che ha concesso questa intervista a The Postal Gazette - è possedere una certa costruzione mentale che riflette la conoscenza e la cultura di un collezionista. Possedere queste capacità e applicarle nel mondo della Storia Postale e del collezionismo è fondamentale.

#### Per esempio?

L'analisi di tutti gli aspetti di una lettera o di un documento postale permette di calare dal tempo fantastico al tempo reale quello che è successo e di interpretarlo. Succede però, che la stessa lettera vista da due persone diverse, può raccontare cose differenti. Dipende dalla cultura, dalla capacità di capire, di impostare nuovi orizzonti.

Ad esempio le combinazioni dell'affrancatura, le destinazioni e tutti i dettagli: la linea del vapore, i percorsi postali, la tariffa, ecc. E' lo stesso metodo che utilizzo nella ricerca scientifica.

#### Quindi Lei ha applicato allo studio della Storia Postale gli stessi criteri di ricerca che utilizza nella Sua professione nel campo scientifico?

Certamente. La ricerca scientifica non è altro che l'utilizzazione delle cognizioni conosciute, magari in modo differente dalle idee dominanti, ma ciò non significa che siano le migliori e quindi ci si basa su aperture mentali nuove.

#### Quale rapporto esiste tra la Filatelia e la Sua professione?

Non è solo lo sviluppo della propria cultura e personalità, ma è anche un allenamento a creare e a presentare, prima a se stessi e poi agli altri, una costruzione mentale logica secondo criteri scelti, che possono essere giusti, sbagliati, o migliorabili.

E' sempre un fatto che sviluppa la mente ad essere positiva, e questo è per me molto importante. Ecco perché la filatelia potrebbe essere utilizzata nell'educazione e nella stimolazione per la ricerca.

#### Quando ha iniziato a collezionare?

A otto anni, quando esistevano solo le figurine dei calciatori e i francobolli, ho scoperto quasi subito che i miei esemplari se avevano un dentino corto non valevano niente. Mi dedicai allora ai francobolli non dentellati. A quel tempo ne trovai uno da 1 crazia di Toscana, un po' corto, spellato e color ruggine.

Ce l'ho ancora. Ed è il mio "numero uno". L'ho esposto in una Corte d'Onore insieme a tutti i tre lire con annulli diversi di Toscana.

#### E la Storia Postale?

Lo studio delle lettere mi ha sempre affascinato. Cominciai a chiedermi dove andavano queste lettere e scoprii che le più interessanti, con le affrancature più complesse, erano dirette in gran parte all'estero. Mi presero per pazzo quando cominciai a studiare le destinazioni, mi chiedevo il perché di determinate tariffe e chi fossero i destinatari.

Riuscii a stabilire le tariffe fondamentali, per esempio attraverso l'Atlantico, che mi permisero di estendere lo studio a tutte le destinazioni del mondo dai documenti provenienti dagli Antichi Stati Italiani.

#### Cosa ha scoperto attraverso queste collezioni?

L'emigrazione italiana verso le Americhe partiva in gran parte dalla Liguria e in qualche caso dal comasco. L'emigrazione dei napoletani, calabresi e siciliani cominciò molti anni dopo e si diresse nel Nord America.

#### Quanto tempo dedica alle sue collezioni?

Nelle costruzioni mentali non esiste il tempo. Mentre stai facendo una cosa ti viene un'idea associativa e si utilizza quella, ti può venire alle due di notte, alle sei di mattina o mentre fai il bagno.

#### Sua moglie Le è stata di aiuto?

Certo, anzi ha partecipato lei stessa alla mia attività, collezionando e ottenendo rispetto internazionale. All'inizio con il mio aiuto, ma poi ha proseguito da sola. Mi ha aiutato a descrivere le mie collezioni, ha costituito una collezione di varietà del Regno napoletano ed ha conquistato una medaglia d'oro internazionale. Ha fatto uno studio sui francobolli senza margini, i "lilliput", ma questo non è ancora apprezzato.

#### Quante medaglie ha vinto?

Non lo so. Credo di aver vinto 4 Gran Premi mondiali, un secondo posto mondiale, 20 podi mondiali, un centinaio di medaglie d'oro grandi, molti gran premi nazionali, ma

per me è importante portare la bandiera italiana in tutto il mondo. Mi piace anche aiutare le persone, dare consigli a chi ne ha bisogno.

#### Quali consigli darebbe ad una persona che volesse esporre una collezione di storia postale?

Lo inviterei a scegliere dei criteri logici, seguirli e cercare di realizzarli. Ad esempio, le tariffe interne di uno stato, un annullato usato in modo particolare, un tipo di tassazione che cambia. Oggi esistono collezioni con argomenti piccoli e molto specifici, che si possono quindi realizzare in un solo quadro. Si comincia facendosi l'occhio, si sceglie meglio e così si possono allargare le collezioni. La stessa cosa può avvenire con un solo francobollo, anche se è una limitazione, ma presenta ugualmente numerosi aspetti di studio al pari di una lettera.

#### Quali errori si dovrebbero evitare nel costruire una collezione?

Direi una discrepanza tra cosa si enuncia nella presentazione e quello che poi si espone, tenendo sempre presente il grado di preparazione dei giurati, che non sempre sono benevoli nei confronti del concorrente. Il lavoro del giurato è studiare le fotocopie della collezione, se non conosce l'argomento, esplicitare cosa non va e specificare tecnicamente quali sono i suggerimenti per migliorarla. Oggi la situazione è cambiata, rispetto a vent'anni fa quando ho iniziato, ci sono stati numerosi progressi nella storia postale, e ci sono maggiori conoscenze. Ciò che conta è che il giurato abbia la competenza e sappia applicarla.

#### Cosa esporrà a Washington?

Quattro collezioni: nelle "grandi rarità" la lettera mista (vedi riproduzione), quindi i "cavallini", in classe competizione la Sicilia, in classe campioni il Pontificio. Non credo di vincere, perché mi confronterò con gruppi molto forti come i sudamericani, gli spagnoli e gli americani.

#### Secondo Lei quale potrà essere il vincitore?

C'è un'eccellente collezione, il "Brasile" di Luis Aleman, nella classe tradizionale.

#### In bocca al lupo Professore!

Alla sua rivista.

*L'unica lettera nota con affrancatura mista in partenza Stato Pontificio - USA, da Roma 11 Ottobre 1856 per Wyocena (Wi).*

